

Senato della Repubblica

Il Senatore Questore

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro del Lavoro e delle politiche sociali

da fonti di stampa apprendiamo che la storica fabbrica "Berto E. G. Industria Tessile" di Bovolenta (Pd), fondata nel 1887 e diventata espressione di una profonda cultura di prodotto, con una flessibilità produttiva tale da garantire prodotti unici, altamente personalizzati, per far fronte alla concorrenza spietata del mercato straniero del tessile, ha messo a punto un piano di rilancio e riorganizzazione che prevede, però, la chiusura di alcuni reparti e la conseguente procedura di mobilità per 50 dei 138 lavoratori rimasti nei quattro stabilimenti;

dopo un incontro preliminare tra rappresentanti della fabbrica e dei sindacati l'Azienda, confermando l'esistenza di problemi economici da attribuire principalmente agli alti costi aziendali non in linea con quelli del mercato internazionale, ha ribadito la volontà di trovare una soluzione;

i rappresentanti sindacali non nascondono la preoccupazione per le conseguenze sul piano sociale e occupazionale, soprattutto sulle donne, e chiedono una riduzione degli esuberanti con la riqualificazione dei lavoratori anche attraverso gli ammortizzatori sociali.

si chiede

di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga utile e assolutamente urgente istituire un tavolo istituzionale per promuovere ogni adeguata iniziativa volta ad assicurare il mantenimento della capacità produttiva della Fabbrica " Berto E.G. Industriale Tessile di Bovolenta, con l'obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali, il *know how* e un prestigioso simbolo del *made in Italy*

13 NOV. 2018


sen. Antonio De Poli